

Sabato 04 settembre

ore 18,30 TROVO' Gianni; CANOVA Patrizio, PINATO Luciana

Domenica 05 settembre

ore 9,00 Luigi, Serena; Egidio, Lorenza, Rosalba, Leonildo;
SIORINI Aladino

ore 11,00 Sergio, Tito e Eda e Def. Fam. RANZATO;
Meneghello Silvana (ann.) e Def. Fam. Crosta Meneghello

ore 18,30

Lunedì 06 settembre ore 18,30

Martedì 07 settembre ore 08,00

Mercoledì 08 settembre Natività della B.V. Maria - *fešta*
ore 08,00

Giovedì 09 settembre ore 08,00

Venerdì 10 settembre ore 08,00

Sabato 11 settembre

ore 18,30 TROVO' Gianni; CANOVA Patrizio; Alberto; LONGO Maria:
Maristella; ZANTA Egidio e CARRARO Giorgio e Bruna

Domenica 12 settembre

ore 9,00

ore 11,00

ore 18,30 ZACCARIOTTO Giorgio; SPINELLO Alessandro

L'INCONTRO del COORDINAMENTO PARROCCHIALE

di Giovedì scorso, allargato ai CATECHISTI, agli EDUCATORI e COLLABORATORI a vario titolo in parrocchia, ha trattato della proposta di catechesi per le nostre comunità, della nuova prospettiva che poco a poco vedrà coinvolta tutta la comunità. Inoltre ha accennato alla preparazione del Sinodo Diocesano che ci vedrà coinvolti nei prossimi mesi con gli "spazi di dialogo"

Il COORDINAMENTO si è concluso individuando nella serata del **7 ottobre alle ore 21,00** la data della prossima

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

che si svolgerà nei locali del nostro patronato.

Mettiamo in calendario tale appuntamento, in quanto ASSEMBLEA coinvolge tutti coloro che in qualsiasi modo si sentono parte della comunità di Sant'Anna, su temi che riguardano un modo nuovo di vivere la parrocchia.

Come si sarà notato, passando davanti alla Chiesa in questa settimana, **si sono svolti alcuni lavori in Patronato**: è stato abbattuto il muro di divisione tra due aule a pian terreno, quelle che danno sul piccolo spazio verde che ospita l'immagine del Cristo Redentore. Questo lavoro oltre che ad essere necessario per far fronte alle richieste pastorali che chiedono spazi sempre più ampi per le riunioni, darà al nostro patronato la possibilità di ospitare una terza classe del liceo EINSTEIN.

UN FINE SETTIMANA IN COMUNITA'

Sabato 18 e Domenica 19 settembre:
due momenti di fraternità per stare insieme!

Sabato 18 Dalle alle 20.00

Mini TORNEO di Calcio Balilla Umano,

☺ **e dalle 19,00 STAND PIADINE, all'aperto e per tutti**

DOMENICA PRANZO COMUNITARIO

☺ **dopo la Santa Messa delle 11,00 prossimamente tutte le INFO**

RACCOLTA DEL FERRO VECCHIO

DA SABATO 2 a DOMENICA 10 OTTOBRE

In parrocchia ci sarà la raccolta del "ferrovecchio" nelle prossime settimane ulteriori dettagli. Intanto passiamo parola e vediamo in che modo ...poter apportare.

I Cammino dell'Unità Pastorale

GLI "SPAZI DI ASCOLTO" PER IL SINODO DIOCESANO



Vengono chiamati "SPAZI DI ASCOLTO". Perché sono importanti? Decisivi? La risposta è già tutta contenuta nella parola "Sinodo": **CAMMINARE INSIEME**.

Papa Francesco dichiarava in un suo messaggio:

«Come sarebbe possibile parlare della famiglia (del lavoro, dell'economia, della politica...) senza interpellare le famiglie (i lavoratori, gli economisti, i politici...) ascoltando le loro gioie e le loro speranze, i loro dolori e le loro angosce?»

Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, nella consapevolezza che ascoltare «è più che sentire».

È un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare dall'altro».

Per questo ricordiamo che, affinché non venga a mancare la ricchezza di un'ampia condivisione, viene data la possibilità - a più persone, a quanti lo desiderano - di offrire le loro sottolineature, i loro racconti, i loro contributi **dando la propria adesione per partecipare ad uno "Spazio di Dialogo"** scrivendo a don Giorgio (giorgiodeccheci62@gmail.com), a don Giuliano (giulianopiovan@gmail.com), a don Massimo (dondra@libero.it)

IVAN CATANESE: GRAZIE DELLA TUA PRESENZA



In questi primi giorni di settembre – giorni segnati da "ricominciamenti" e nuovi inizi – ci raggiunge la notizia che **il nostro chierico-seminarista IVAN CATANESE conclude la sua esperienza, in mezzo a noi**, nell'Unità Pastorale di Piove di Sacco, per essere affidato ad un'altra realtà comunitaria.

Vogliamo salutarlo usando la foto qui a fianco; dice, innanzitutto, lo stile di Ivan nel quali siamo stati coinvolti: **"braccia larghe"** in segno di accoglienza e **"soffio vitale"** con il quale ha sempre saputo riscaldare e ravvivare relazioni. Ma è anche il modo con cui lo vogliamo ringraziare: la sua giovanile simpatia ci ha sempre "ricordato" quell'**abbraccio** che nella croce di Gesù diventa salvezza; ci ha sempre "ricordato" il dono dello Spirito che su tutti noi soffia affinché si ravvivi la bellezza di una **vita che si fa dono**. Grazie Ivan. Buon cammino! Prossimamente – dopo anche i suoi impegni con il Seminario Diocesano – avremo modo di "festeggiarlo"!

PIOVEGA : FESTA DELLA TAGLIATA

Sabato 11 e Domenica 12 settembre – FESTA DELLA TAGLIATA.

Come al solito si accede con il Green Pass.

Per prenotare (anche per asporto) telefonare a Max 340 6616492



Domenica 5 settembre 2021
23^ DOMENICA del
TEMPO ORDINARIO

"Effatà, cioè Apriti"



DAL VANGELO SECONDO MARCO (7, 31 - 37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolsse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

LA PAROLA TRA LE MANI

Effatà.! Apriti.!

Mi piace l'utilizzo di questo imperativo da parte di Gesù, perché mi parla di fiducia e di opportunità. Il sordomuto è considerato un malato, la sua è una condizione irreversibile; eppure qui Gesù non parla di guarigione, non gli ordina "Guarisci!" o cambia la tua natura, bensì **"Apriti"**, lascia uscire il tuo vero io.

È come se quest'uomo avesse già in sé la capacità di udire e parlare, e non attendesse altro che un invito ad aprirsi, a scoprire al mondo le sue capacità, ciò che è davvero, al di là di ciò che mostra.

In questa settimana di accompagnamento dei giovani 18enni che desidereranno intraprendere il servizio di animatore abbiamo utilizzato la metafora dello specchio, per indagare su noi stessi, il nostro sguardo, quello degli altri e quello di Dio.

Che "Effatà" sia l'invito anche per loro a lasciarsi aprire gli occhi, le orecchie e il cuore da un Gesù che ci dà fiducia, crede in noi e non ci classifica come cause perse per via delle nostre debolezze.

Egli ci dice "Vai, apriti, buttati"; solleva la benda dai nostri occhi e ci mostra la pienezza del nostro essere, in comunione con Dio e gli altri.



Elena B.